



**Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Polo didattico
I.R.C.C.S. Neuromed Sede di Pozzilli
Corso di Laurea INFERMIERISTICA
Programma “TIROCINIO II”**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del secondo anno di corso lo studente sarà in grado di riconoscere i bisogni di assistenza di base ed avanzata anche nel paziente con plurimorbilità

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Saprà individuare ed attuare gli interventi infermieristici idonei per rispondere ai bisogni di assistenza di base e avanzata, effettuando le opportune tecniche e procedure

Autonomia di giudizio. Saprà valutare i risultati raggiunti dal paziente in seguito all'intervento infermieristico effettuato, e saprà modulare il piano di assistenza in relazione al risultato raggiunto

Abilità comunicative. Saprà comunicare con il paziente, fornendo spiegazioni in merito agli interventi effettuati, ed attuando azioni di educazione sanitaria.

Capacità di apprendere. Avrà sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare il percorso di studi con sufficiente grado di autonomia e per adeguarsi alle esigenze dettate dall'attività assistenziale

PREREQUISITI

Capacità di ragionamento logico e problem solving, capacità di svolgere mentalmente calcoli di complessità medio-alta, destrezza e capacità psicomotorie e di coordinamento

PROGRAMMA

Lo studente a conclusione del II anno di corso deve essere in grado di:

- affrontare un caso clinico con la raccolta dei dati e la formulazione di una diagnosi infermieristica reale, potenziale, problemi collaborativi (tassonomia NANDA) e lo sviluppo di un piano di assistenza (NIC e NOC).
- saper effettuare i calcoli mentali necessari per effettuare una diluizione di farmaco di media difficoltà, anche per la somministrazione in pompa infusioneale
- Dimostrare di possedere tutte le abilità relative al programma del I anno, ed inoltre le competenze ed abilità necessarie per:
 - gestione e somministrazione della terapia orale, parenterale, topica; la chemioterapia; la diluizione dei farmaci
 - inserzione e gestione del s.n.g.
 - le stomie digestive – irrigazione di una stomia
 - gestione del catetere venoso periferico e centrale
 - la trasfusione di sangue ed emoderivati
 - il prelievo di sangue venoso periferico; l'emocoltura
 - inserzione e gestione del catetere vescicale
 - tipi di ferite e modalita' di cicatrizzazione ;medicazione delle ferite chirurgiche
- tipi di drenaggio: a piatto, a caduta, in aspirazione, drenaggio di bulau
 - esecuzione e monitoraggio ecg
 - gestire le pompe infusionali
 - somministrare e gestire la nutrizione clinica: enterale e parenterale
- programmare attuare valutare l'assistenza infermieristica pre-intra-post-operatoria e pre-intra-post esami endoscopici ed invasivi

TESTI RACCOMANDATI

L. Saiani, A. Brugnolli: Trattato di Cure Infermieristiche III edizione. Casa Editrice Ildenson Gnocchi

Kozier - Erb - Berman - Snyder - Frandsen :Fondamenti di assistenza infermieristica secondo Kozier e Erb - concetti, procedure e pratica- Casa Editrice PICCIN

J.M. Wilkinson, L.S. Treas, K.L. Barnett, M.H. Smith: Fondamenti di assistenza infermieristica- Teoria, concetti e applicazioni. CEA

G. Ledonne, S. Tolomeo: Calcoli e dosaggi farmacologici. Le responsabilità dell'infermiere. CEA

L.J. Carpenito: Piani di assistenza infermieristica CEA

L.J. Carpenito: Manuale tascabile delle Diagnosi Infermieristiche CEA

SVOLGIMENTO

Il Tirocinio consente e facilita l'apprendimento tecnico pratico e lo sviluppo delle capacità cliniche, ed avviene nei contesti operativi dei servizi sanitari e sociali accreditati.

Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando: avere cura della persona (salute, igiene, aspetto), indossare la divisa con decoro e appropriatezza, priva di monili, esponendo il cartellino di riconoscimento; rivolgersi agli utenti, ai loro familiari e a tutti gli operatori con rispetto, gentilezza e buon umore; rispettare i turni e gli orari di tirocinio, comunicare al proprio tutor clinico di riferimento eventuali assenze o ritardi; mantenere un atteggiamento consono con i principi del Codice Etico degli Infermieri

